

Un evento sportivo culturale ed economico immerso nello splendido contesto naturale umbro

ASSISI - Cobarsi Ford Grazia presenta dal 17 al 27 settembre "Assisi Endurance Lifestyle", un evento unico che potrà a voltezzare l'Italia e la regione Umbra nelle relazioni internazionali e in particolare con gli Emirati Arabi Uniti. Un evento sportivo, culturale, economico e mandante un tanto intrattenimento, concerti e spettacoli gratuiti per tutti. I Maydan City FBI Open European Endurance Championships 2009, quale evento più importante dell'anno a livello mondiale di questa



disciplina, a una parata saranno le principali attività del 5 giorni, considerate la formula Open. Confermato anche la presenza dei principali esponenti

La manifestazione equestre dal 17 al 27 settembre Assisi capitale dell'Endurance Il Lifestyle 2009 è alle porte

delle Famiglie Reali degli Emirati Arabi Uniti, Qatar, Bahrain e Malizia, i cui esponenti fanno parte del Team Ufficiali delle prove nazionali. Previsto anche l'arrivo di Sua Altezza lo Sceicco Mohammed Bin Zayed Al Nahyan, Primo Ministro e Vice Presidente degli Emirati Arabi Uniti e Governatore di Dubai, atleta e primo sostituto di queste sportività e da sempre principale partner di Assisi Endurance Lifestyle.

Ma che cos'è l'Endurance? Si definiscono gare a prove d'Endurance, delle manifestazioni sportive che mettono in luce le doti di cavaliere e cavallo nell'affrontare percorsi di varie lunghezze su terreni di diversa natura, in tracciati determinati, per la fase di regolarità e nel minor tempo possibile nelle gare a tempo, salvaguardando, sem-



pre e comunque l'integrità del cavallo, impegnando le andature adatte al terreno e le velocità coerenti all'allenamento e alla condizione fisica del cavallo stesso.

La riuscita di una gara di Endurance ruota intorno alle condizioni: falche e alla salvaguardia del cavallo.

L'endurance affonda le sue radici negli Stati Uniti d'America ai tempi del Far West. Il suo "stoppo" si trova in Italia risale ad una trentina di anni fa. Il grande impulso che questa disciplina ha conosciuto negli ultimi anni si deve però alla nascita "internazionale" a livello mondiale della Società Internazionale per lo Sport del Cavallo (International Endurance Riders Association) che attraverso la struttura Dubai Equestrian Club ha creato le condizioni affinché si cominciassero a paragonare ad altissimo livello.

"Il feeling che hai con l'animale viene prima di ogni traguardo"

Romana Proietto

PERUGIA - Il cavallo, un amore per la vita. Caruso il discepolo che il destino ha forgiato per Gianluca Lalasca, un bambino che a soli nove anni per capriccio ottiene il suo puledro. Si ritrova poi da adulto a vivere la fauna che aveva agguistato campione del mondo di Endurance. Il figlio dell'Assisi Endurance Lifestyle, Ambasciatore Italiano nel mondo della sportività e primo atleta firmatario della Carta Etica per la Tutela del Cavallo. Oggi quel bambino è cresciuto ed ha lasciato il posto ad un cavaliere senza spazio né armatura, ma comunque volenteroso, che continua ad amare ciò che fa. "Il mio primo cavallo - racconta Lalasca - ricordo ancora cosa disse mio padre e dove lo mettiamo? Ed io, nei saloni di nozze! Ma lo regalavo alla questa circostanza. Poi mi ricordano: il cavallo, sempre due volte al giorno e via pulita. Allora ogni mattina prima di andare a scuola partivo con la mia bicicletta verso la scuderia per essere cura. Arrivavo in classe che odore di stalli! Mio padre era sicuro: un uomo, al massimo due e poi, al peggio. E invece dopo 32 anni la scuderia creata una cinquantina di cavalli, un titolo mondiale vinto nel 2005 ed una passione che continua a galoppare". Come nasce Assisi Endurance Lifestyle? Nasce dalla tua esperienza di vita. Mi sono sempre interessato al marketing, alla comunicazione e alla sviluppo per le idee aziende di famiglia. La passione per il cavallo poi mi ha insegnato a parlar con passione di fronte a traguardi sublimi e lungimiranti. Nel '98



Il fascino dell'Endurance e l'indissolubile binomio cavaliere-destriero raccontati del campione del mondo e ambasciatore internazionale Gianluca Lalasca

La passione che galoppa

sono stato il team manager della squadra italiana negli Emirati Arabi e lì ho conosciuto la famiglia Al Mahitum. Abbiamo instaurato un rapporto di profonda collaborazione e rispetto e questo che anch'io mi occupavo con il loro supporto, dal 17 al 27 settembre, è il quattordicesimo evento. Una 15 giorni di sport, natura, spettacoli, concerti e incontri che si fonda sul binomio uomo-cavallo inserito nello spiccato scenario naturalistico di Assisi.

non è l'arrivo ma il feeling con il cavallo. "È un meraviglioso gioco di sensazioni e di segnali dove tutto ruota intorno al cavallo. Poche settimane fa mi sono appassionato alla medaglia d'argento al campionato italiano, non stato eliminato il 144 km per una contrattura muscolare dell'animale, maturavo solo 10 km. Sembrava una cosa assurda ma il feeling che hai con il cavallo

è quasi più importante del traguardo. La passione sta nella gestione di questo rapporto e le performance non deve mai superare il limite. Il cavallo non parla, devi capire attraverso il tatto e lo sguardo, ed è una sensibilità che hai o non hai. Puoi preparare un cavallo per un anno intero ma se il giorno della gara ti accorgi che non sta bene, che non è il suo momento, devi capire e abbondantemente

non. Cosa regala questo sport? Libertà e raggiungere una grande serenità mentale. Puoi essere preparato fisicamente quanto vuoi ma se non hai una grande vista e non trasferisci le tue sensazioni all'animale non va. Ci sono momenti di crisi dove abbandonamenti tutto e allora ti subentra la creatività: quando vuoi un risultato lui ti convince ad andare avanti e vincere. Quando senti per ti accorgi che la giornata scorre via in maniera meravigliosa, in un gara che inizia la mattina alle 8 e

Gianluca Lalasca, campione del mondo e ambasciatore di Endurance, a capo della sistemazione di Assisi Endurance Lifestyle 2009

lusinga il momento in sto sempre con lui, e non mi rendo conto neanche di quanto tempo già faccio durante il percorso. Forse più di 1000 Km arrivi al mondo velocemente per recuperare la sua attività naturale, gli occhi ti fanno una ricerca, vedi che si rilassa. Poi visita, quando mangia, quando si sta bene, se in quella occasione che sta fermo racconta. È un amore totalizzante e chi non ama gli animali non riesce a capire. Il suo colpo di fulmine? Assolutamente Karim. Nell'89 avevo un cavallo, lo avevo bellissimo, stallone, per fare ammirato. Ho girato il mondo. Vede Karim in Olanda ma la cifra per acquistarlo era assurda e uno lo comprai. Otto mesi dopo scesi a vedere dei cavalli a Cortina, lo riconobbi che mio. Era un vero presentimento, siamo cresciuti insieme. Ha vinto il campionato del mondo con suo figlio Juan Bello e oggi i suoi figli continuano a correre.

Il ricordo più bello che ha? Non ricordo che la vittoria di un campionato del mondo è un brivido che si ricreia per la vita. Poi vincere a Dubai è stato come nel calcio conquistare la coppa del mondo la Brasile. Ma il più di questo per me è meraviglioso incontro a cavallo tra le montagne, nella gioia e nel dolore. Intanto la storia in casa Lalasca continua. Questione di Dea, Gianluca ha due figlie di 7 e 10 anni che mostrano entusiasmo. Cosi, la più grande, ha vinto lo scorso campionato Pony Endurance. Il papà non ha fatto nulla per avvicinarla a questo sport se non fare capire che un cavallo sin da piccolissima.

Installazioni scultoree a Perugia, Assisi e Spello
Arte, bambini e dintorni...

Tra gli appuntamenti anche il "Pony & bimbi" Gare e attività ludiche dedicate ai più piccoli



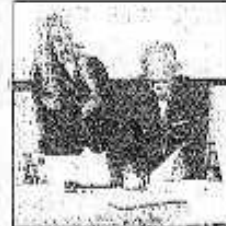
ASSISI - Numerose le iniziative che caratterizzano il ciclo Assisi Endurance 2009. Durante il periodo evento verrà organizzata nelle piazze principali di Perugia, Assisi e Spello un'esclusiva esposizione dal titolo "Open Cavalli d'Autore". Il progetto riguarda l'installazione di sculture in metallo di cavalli dall'editore "L'Assisi Arte" che poi confluiscono nel Museo Village. Tra gli altri appuntamenti spic-



A sinistra uno scorcio del sito Assisi Endurance Lifestyle. A destra il sottosegretario Francesco Martini insieme a Gianluca Lalasca

Lalasca il primo firmatario del documento: "Motivo di vero orgoglio"

Approvata la Carta Etica per la salvaguardia dell'animale
Il ministero a tutela del cavallo



Il ciclo Assisi Endurance 2009. L'Unione con nuove regole mira alla salvaguardia delle norme di protezione e cavalli nelle manifestazioni principali che si svolgono al di fuori degli impianti sportivi autorizzati. Nel mirino le carenze di alcuni punti storici, recentemente finalizzati da numerosi interventi che hanno giunto il sottosegretario a coprire con questi atti quello che ha definito un "vuoto legislativo". Impegnarsi a rigettare questa Carta Etica è motivo di incombente per me - ha detto un esponente di Assisi - Comunque non proprio dagli imminenti Campionati Europei Open di Assisi.

all'VIII Indica, ma come processo editoriale, il programma prevede il 18, 19 e 20 settembre per ad attività equine che interesseranno diverse discipline equestri.

ROMA - Nei giorni scorsi a Roma Francesco Martini, Sottosegretario di Stato al Lavoro, Salute e Politiche Sociali, ha firmato la Carta Etica per la Tutela del Cavallo. Que-

sto è il primo documento del genere che il sito Gianluca Lalasca per il suo impegno a favore del rispetto degli animali ma soprattutto per il contributo di Ambasciatore Ita-